

L'Unità

# Joint venture tra Acea e Telefonica

## La società romana fornitrice di luce, acqua e gas si lancia nel settore telefonia fissa. Con la partner spagnola gestirà una rete urbana a Roma e poi si proporrà all'estero

ROMA È la spagnola Telefonica il partner scelto dall'Acea per entrare nel settore delle telecomunicazioni. La scelta è stata annunciata ieri mattina in una conferenza stampa a Roma dal presidente dell'Acea Fulvio Vento e dall'amministratore delegato Paolo Cuccia. Parte della rete, hanno detto, è già pronta e il progetto potrà essere operativo verso la fine dell'anno. Fulvio Vento, presidente dell'Acea, presentando la nuova società non ha rinunciato ad una battuta: «Dal momento che l'Enel ha acquistato Wind la sua società di telefonia che poi sarebbe il mio cognome, avrei voluto chiamare 'Head' (Testa, come l'ipotesi dell'Enel, ndr) la nostra, ma forse non sarà possibile...».

Vento ha ricordato che recentemente l'Acea ha avviato diverse nuove attività, soprattutto nel campo della cartografia e della terminalizzazione dei rifiuti. «Nel campo della telefonia fissa su base metropolitana - ha spiegato - l'Acea si sta comportando in analogia con quanto avviene in Gran Bretagna, Svezia, Germania, dove si è affermato l'impegno dei servizi locali in questo settore. Altre aziende italiane si sono candidate in questo campo, ma l'Acea è una delle prime tra le aziende locali di servizi». L'accordo tra l'Acea e la spagnola Telefonica S.a. è per la gestione della telefonia fissa nell'area urbana di Roma. E secondo il protocollo d'intesa la joint venture sarà formalizzata entro 30 giorni: 51% all'Acea 49% alla Telefonica. La «task force» operativa del progetto è la società Smt che, nell'88, ha ottenuto le licenze per lo svolgimento del servizio di telefonia locale. L'Acea è l'azienda leader italiana nel settore della distribuzione idrica ed è il secondo operatore nazio-

### L'INTERVISTA

## Vento: «E a luglio sbarchiamo in Borsa»

SILVIA BIONDI

ROMA Meno di un mese e l'Acea, la società romana che gestisce l'acqua e l'energia elettrica e che si prepara ad entrare nel mercato della telefonia fissa grazie all'accordo di ieri con la spagnola Telefonica, si quota in Borsa. Un'azienda sana, valutata tra i 3.000 e i 3.700 miliardi. Dal 5 al 9 luglio il 49% delle azioni sarà messo in vendita. Il 51% del capitale resta nelle mani del Comune di Roma, il 3% è stato riservato ai dipendenti e il restante è diviso a metà tra gli investitori istituzionali e il pubblico. Al Campidoglio, ad operazione conclusa, dovrebbero entrare in cassa dai 1.500 ai 1.800 miliardi. Fulvio Vento, presidente dell'azienda e della Consorzio Cispel, mette l'accento sul valore dell'azionariato dei dipendenti.

L'ingresso nel Cda anche se non è proibito». «Lei ha insistito molto sull'azionariato dei dipendenti. Perché? «Per molte ragioni e tutte positive. Sempre più spesso i lavoratori si ritrovano con un po' di soldi da parte e preferiscono investire in Borsa invece che in titoli di Stato. Conoscendo e apprezzando la propria azienda, l'investimento è più sicuro che non in un titolo scelto a caso. E tutte le esperienze fatte in Europa dimostrano che la partecipazione dei dipendenti al capitale responsabilizza il lavoratore ed ha benefici effetti in termini di utili, fatturato ed occupazione. Come Cispel abbiamo fatto una ricerca da cui emerge un aumento del 47% dell'occupazione, del 59% del fatturato, del 49% degli utili e del 51% della pro-

«Le osservazioni di Cofferati sono serie e vanno studiate approfonditamente. Io penso che nel bilancio tra vantaggi e svantaggi, prevalgano i primi. Se si tratta di un'azienda sana, con dipendenti che hanno una forte motivazione, come nel caso dei lavoratori dell'Acea, perché devono investire in un titolo qualsiasi e non nella propria impresa? L'Acea ha chiuso il bilancio '98 con 1.300 miliardi di fatturato, 125 miliardi di utile e 230 miliardi di investimenti. Abbiamo avuto riconoscimenti internazionali e con la privatizzazione del capitale la trasformeremo in un'impresa capace di concorrere sul mercato nazionale ed internazionale. Nessun rischio che, nel prossimo futuro, l'Acea faccia la stessa fine della Telecom? «La società non sarà sciolta almeno per i prossimi cinque anni. Il fatto che il Comune di Roma detiene comunque il 51% del capitale e che nessun socio possa comprare più del 3% di azioni ci mette al riparo da un'eventualità del genere».



«In parte sarà utilizzata una quota del Tfr, in parte ci saranno mutui agevolati concessi dalle banche che hanno rapporti con l'Acea. Abbiamo fatto un accordo con il sindacato che regola l'accesso dei dipendenti all'azionariato, non è previsto

# Tlc, Consorzio Blu resta solo in gara

## Quarto gestore, escluso Planet Work

ROMA Resta solo Consorzio Blu in gara per la concessione del quarto gestore per la telefonia. Planet Work, dopo le valutazioni tecniche del comitato dei ministri riunitosi ieri a Palazzo Chigi, è stato infatti escluso. Lo ha annunciato il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale precisando che è stato anche approvato il provvedimento disciplinare, in pratica il bando di gara che consentirà di assegnare la licenza del quarto gestore entro la fine di luglio.

Blutel dunque, il consorzio che fa capo per il 35% alla società Autostrade e che si è costituito recentemente inspa, resta quindi l'unico concorrente per la concessione della quarta licenza di telefonia mobile. Planet Work - secondo quanto si è appreso poi da fonti ministeriali - non è stato ammesso perché non avrebbe il requisito tecnico dei tre anni di esperienza nel campo delle telecomunicazioni. L'offerta di Blutel passa ora al vaglio dell'advisor Crediopt-Italconsulting che si dovrà esprimere sulla congruità dell'offerta entro il primo di luglio. Planet Work è la cordata di giovani imprenditori milanesi (tra cui la famiglia Moratti) già attivi nella telefonia fissa e che avevano annunciato di avere come partner l'Abn Amro e la Kpn, la compagnia telefonica olandese.

La concessione della quarta licenza è prevista per il 31 luglio, scadenza che Cardinale ha confermato: «non sono emersi problemi che possano inficiare la concessione della licenza». Blutel che fa capo ad Autostrade (il presidente Valori presiede anche il consorzio in gara) è partecipato al 21% dalla British Telecom; da Distacom, Edizione holding (Be-

netton) e Mediaset, con quote paritetiche del 10%; da Bnl, Italgas e Caltagirone con il 7% ciascuno. Non ci sta la Planet Work Italia alla decisione del comitato dei ministri che la esclude dalla gara per il quarto gestore della telefonia mobile. Il consorzio, che ha diffuso una nota, preannuncia infatti il ricorso alla magistratura amministrativa. «Planet Work Italia e i suoi azionisti, tra cui Kpn Telecom - si afferma nella nota - apprendono con grande sorpresa della decisione del comitato dei ministri di escluderla dalla gara per l'assegnazione della quarta licenza radiomobile. La società ritiene, unitamente a Kpn, di avere presentato documentazione completa e soddisfacente per dimostrare il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando». In particolare, si giustifica, Planet Work Italia con i suoi soci «supererà i tre anni di esperienza nel settore delle tlc e Kpn ha un'esperienza di più di dieci anni nella telefonia mobile. Sorprende che l'esclusione sia stata motivata in relazione ad un requisito non previsto dalla normativa comunitaria, con l'effetto di non poter svolgere una gara con almeno due partecipanti». Planet Work Italia «sente pertanto l'obbligo di ricorrere alla magistratura amministrativa per chiedere l'annullamento di tale inaspettata decisione».

Al consorzio Planetwork partecipano anche Luigi Orsi Carbone, Angelo Moratti (figlio di Gianmarco e di Lina Sotis), Paolo Merloni (figlio di Franco) e Andrea Rocca (della famiglia dei proprietari di Techint Dalmi- netton).

R. E.

### AZIONI

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
A MARCIA	0,25	-	0,24	0,27	484
ACO NICOLAY	2,17	-7,26	1,94	2,47	4407
ACQUE POTAB	3,80	-	3,50	3,77	7358
AEDS	7,51	0,26	6,38	7,72	14772
AEDS RNC	4,52	-2,77	3,15	6,82	8889
AEM	1,92	2,45	1,88	2,38	3669
AEROP ROMA	6,30	0,70	4,06	7,65	12115
ALITALIA	2,69	0,44	2,69	3,55	5205
ALLEANZA	11,00	1,89	9,34	12,93	21055
ALLEANZA RNC	7,01	1,30	6,10	7,72	13438
ALLIANT SUB	5,62	-0,57	5,05	6,67	10251
AMGA	0,81	-0,23	0,80	1,22	1595
ANSALDO TRAS	1,24	-0,56	1,20	1,65	2411
ARQUATI	1,14	3,64	1,02	1,29	2159
ASSITALIA	5,26	-0,72	4,69	5,77	10189
AUTISMA	3,36	-	3,36	3,36	6506
AUTO TO MI	6,49	1,94	4,41	6,87	13294
AUTOGRILL	10,04	1,33	7,18	10,99	19578
AUTOSTRAD	7,35	-1,27	5,09	8,03	14342
B AGR MANT W	0,85	1,81	0,82	1,37	0
B AGR MANTOV	12,35	-1,00	10,86	14,98	23708
B DES-BR R99	1,39	1,15	1,55	2,00	3005
B DESIO-BR	3,14	-1,38	2,95	3,64	6030
B FIDURAM	5,62	-0,57	5,05	6,67	10938
B INTESA	4,74	-1,27	4,08	5,59	9255
B INTESA R W	0,45	-1,24	0,45	0,60	0
B INTESA RNC	2,29	0,13	2,11	2,73	4459
B INTESA W	1,05	-2,05	0,81	1,25	0
B LEGNANO	5,83	0,02	4,96	7,03	11316
B LOMBARDA	12,89	-3,25	11,50	14,25	25239
B NAPOLI	1,18	0,08	1,10	1,42	2277
B NAPOLI RNC	1,08	-0,91	1,07	1,30	2083
B ROMA	1,04	0,86	1,24	1,60	2705
B SARDEG RNC	15,82	-0,65	13,28	17,27	30957
B TOSCANA	4,40	-0,07	3,86	4,92	8566
BASSETTI	6,10	-0,81	4,94	6,77	11811
BASTOGI	0,07	-2,82	0,06	0,07	129
BAYER	40,13	-1,16	30,37	40,79	78225
BAYERSCH	4,34	0,46	4,18	5,63	8361
BCA CARIGE	8,58	1,37	7,52	9,91	14644
BCO CHIAVARI	3,40	-0,06	2,84	3,74	6653
BEGHELLI	1,81	-0,33	1,80	2,22	3501
BENETTON	1,90	-0,26	1,41	1,94	3663
BIM	4,27	0,47	3,45	4,61	8285
BIM W	0,83	-	0,64	0,88	0
BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
BIPOP	40,78	1,49	21,54	42,67	78361
BNA	2,49	-0,32	1,29	2,51	4839
BNA PRIV	1,22	-	0,81	1,23	2382
BNA RNC	0,57	0,67	0,72	0,98	1871
BNL	2,90	-1,70	2,45	3,56	5671
BNL RNC	2,53	0,40	2,01	3,18	4945
BOERO	8,00	-2,44	6,00	8,20	15490
BON FERRAR	9,00	-2,17	7,60	9,87	17795
BONAPARTE	0,40	0,05	0,37	0,57	789
BONAPARTE R	0,25	-2,29	0,23	0,26	490
BREMO	11,86	-0,38	9,36	12,26	22550
BROSCH	0,17	-1,73	0,17	0,28	329
BROSCHI W	0,04	-	0,04	0,06	0
BUFFETTI	5,78	4,56	2,86	5,08	10992
BULGAR	6,46	1,62	4,50	6,40	12257
BURGO	6,74	0,84	4,82	6,78	13004
BURGO P	8,75	2,94	6,82	9,69	16824
BURGO RNC	7,51	0,13	6,37	7,65	14780
CAFFARO	0,99	1,27	0,91	1,26	1929
CAFFARO RIS	1,03	-	1,03	1,27	1994

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
CALCEMENTO	1,01	-0,98	0,97	1,21	1990
CALP	3,00	-0,89	2,59	3,23	5846
CALTAGIR	0,92	-	0,80	0,93	1781
CALTAGIRONE	1,04	-0,95	0,86	1,06	2023
CAMPIN	1,88	-	1,60	1,97	3879
CARRARO	4,91	-0,81	4,01	5,09	9482
CASTELGARDEN	4,60	-0,20	2,72	4,62	8913
CEM AUGUSTA	1,68	-	1,59	1,81	3253
CEM BARL RNC	2,98	-	2,72	3,35	5770
CEM BARLETTA	3,75	2,18	3,00	4,00	7211
CEMBRE	2,68	-1,11	2,67	3,09	5251
CEMENTIR	1,04	-1,05	0,77	1,07	2014
CENTENAR ZIN	0,12	-	0,12	0,16	238
CIGA	0,57	0,11	0,57	0,71	1113
CIGA RNC	0,81	-1,69	0,74	0,89	1572
CIR	1,26	2,85	0,88	1,32	2420
CIR RNC	1,05	1,45	0,85	1,06	2029
CIRIO	0,53	-0,02	0,51	0,64	1008
CIRIO W	0,16	-4,19	0,16	0,28	0
CLASS EDIT	8,07	-0,33	2,13	9,83	15709
CM	2,32	0,87	2,05	2,81	4454
COFIDE	0,52	-1,07	0,48	0,71	1003
COFIDE RNC	0,50	1,84	0,46	0,66	955
COMAU	3,23	-	2,17	3,27	6360
COMIT	7,20	-0,24	5,26	7,84	14048
COMIT RNC	5,95	-0,53	4,37	7,60	11527
COMPART	0,66	-1,52	0,54	0,81	1288
COMPART RNC	0,56	-0,57	0,54	0,67	1080
CR BERGAM	17,80	1,25	15,40	19,79	34008
CR FOND	2,18	-0,37	2,00	2,80	4211
CR VALT 00 W	3,95	0,51	3,71	4,14	0
CR VALT 01 W	4,45	-1,37	4,19	4,57	0
CR VALTE	9,71	1,33	8,56	10,70	18884
CREDEM	2,61	-1,47	2,50	3,04	5114
CREMONINI	2,28	1,47	2,06	2,88	4397
CRESP	1,57	-0,63	1,58	1,88	3052
CSP	4,48	0,34	4,38	5,50	8611
CUCRINI	0,78	-	0,68	0,99	1413
D DALMINE	0,23	-1,83	0,21	0,27	444
DANIELI	6,27	2,72	4,75	6,33	12096
DANIELI RNC	2,76	0,07	2,54	3,40	5381
DANIELI W	0,53	2,91	0,45	1,14	0
DANIELI W03	0,52	1,96	0,51	0,74	0
DE FERRAR	1,86	-	1,79	2,01	3601
DE FERRARI	4,00	-5,88	3,78	4,25	7759
DEROMA	5,64	-	5,26	6,80	10878
DUCATI	2,75	-1,47	2,68	2,94	5360
EDISON	8,65	1,29	8,21	11,69	16667
EMAK	2,03	-0,93	1,87	2,17	3925
ENI	6,16	1,22	5,10	6,31	11926
ERG	2,90	-0,92	2,67	3,30	5611
ERICSSON	31,39	-4,13	28,20	39,22	66598
ESADTE	1,99	1,79	1,93	2,27	3846
ESPRESSO	16,21	4,68	7,89	16,97	31143
FALCK	7,20	1,39	6,60	7,46	13841
FALCK RIS	6,60	-	6,47	7,50	12779
FIAT	3,17	-	2,82	3,72	6138
FIAT RNC	3,03	0,43	2,63	3,38	5853
FIAT PRIV	1,51	-1,18	1,36	1,86	2949
FIAT RNC	1,64	2,11	1,46	1,91	3145
FIN PART	0,54	5,98	0,50	0,64	1007
FIN PART PRI	0,29	3,94	0,28	0,38	547
FIN PART RNC	0,37	3,06	0,34	0,42	736
FIN PART W	0,05	-1,92	0,05	0,09	0
FINARTE ASTE	1,72	-	1,04	1,89	3327
FINCASA	0,22	-1,83	0,21	0,26	411

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
FINMECC RNC	0,74	0,20	0,61	0,83	1431
FINMECC W	0,05	-0,98	0,04	0,08	0
FINMECCANICA	0,95	-0,09	0,77	1,11	1837
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
FOND ASS	5,10	-2,54	4,21	5,62	10117
FOND ASS RNC	4,00	1,52	3,10	4,35	7687
GABETTI	1,27	-0,78	1,21	1,45	2484
GARBOLI	0,92	-	0,80	1,18	1779
GEFRAN	3,08	-	3,10	3,57	6004
GEMINA	0,54	-0,11	0,53	0,65	1040
GEMINA RNC	0,64	-	0,63	0,76	1215
GENERALI	33,94	0,89	33,41	40,47	65465
GENERALI W	39,20	0,11	38,53	46,48	0
GEWISS	5,80	1,19	5,20	6,49	11275
GOLDMEISTER	3,19	-0,22	2,79	3,26	6233
GUM	0,98	1,05	0,73	0,98	1983
GUM RNC	1,07	-2,73	1,04	1,83	2078
GIM W	-	-25,00	-	0,15	0
GRANDI VIAGG	0,89	1,25	0,86	1,16	1720
HDP	0,63	3,43	0,53	0,70	1208
HDP RNC	0,46	2,05	0,44	0,53	676
IORA PRESSE	2,07	-	1,92	2,32	3831
IRI PRIV	14,17	0,11	12,04	17,11	27255
IFIL	3,30	0,57	2,88	3,91	6388
IFIL R W 99					